

# Rapporto

|          |                  |                |
|----------|------------------|----------------|
| numero   | data             | Dipartimento   |
|          | 12 novembre 2019 | GRAN CONSIGLIO |
| Concerne |                  |                |

## della Commissione Costituzione e leggi sulla mozione 12 marzo 2019 presentata da Tamara Merlo "Deputata al Gran Consiglio: le parole sono importanti, anche sul sito del Cantone"

### 1. LA MOZIONE

La mozione di Tamara Merlo chiede sostanzialmente al Consiglio Stato di volersi attivare affinché ogni eletta sia indicata quale "Deputata" anche sul sito ufficiale del Cantone.

A detta della mozionante:

*«L'interesse pubblico è dato dalla necessità e volontà del Legislatore, a ogni livello a cominciare da quello federale, di consentire e favorire la parità e le pari opportunità fra donne e uomini, anche in politica. Parità e pari opportunità si esprimono anche attraverso un uso corretto del linguaggio: nelle professioni e nelle cariche occorre far uso di un linguaggio che non dia l'impressione erronea e fuorviante che il termine maschile sia l'unico possibile o il più appropriato e idoneo, con il rischio di sminuire o addirittura escludere metà della popolazione, cioè le donne».*

### 2. LA POSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione ha potuto appurare che quanto richiesto dalla mozionante è nel frattempo stato attuato dal Consiglio di Stato, come da esempio proposto qui sotto:



**Merlo Tamara**

Deputato

VERDI



**Merlo Tamara**

[Deputata](#)

[Più Donne](#)

### **3. CONCLUSIONI**

La Commissione saluta favorevolmente il fatto che la richiesta della collega Tamara Merlo sia stata applicata e pertanto invita il Gran Consiglio a ritenere evasa positivamente la sua mozione.

Per la Commissione Costituzione e leggi:

Giovanna Viscardi, relatrice

Aldi - Balli - Bertoli - Censi - Corti - Filippini -

Gendotti - Gianella - Isabella - Käppeli - Lepori -

Lurati Grassi - Ris - Rückert

Allegata: Mozione 12 marzo 2019

## MOZIONE

### Deputata al Gran Consiglio: le parole sono importanti, anche sul sito del Cantone

del 12 marzo 2019

Sul sito ufficiale del Cantone Ticino [www.ti.ch](http://www.ti.ch) vi è una sezione – un po' nascosta, a dire il vero – dedicata al Gran Consiglio.

In questa sezione è possibile prendere visione della composizione del Parlamento. Appaiono le foto, i nomi e l'appartenenza partitica delle 90 persone che compongono il Legislativo cantonale.

Purtroppo (e nonostante mi sia capitato di segnalarlo alla Cancelleria in almeno un paio di occasioni) sul sito continua ad apparire la dicitura "Deputato" per tutti, anche per le donne.

Attualmente il Gran Consiglio è composto da 67 uomini e solo 23 donne. Nella speranza che questa proporzione cambi presto a favore di una migliore corrispondenza con quella che è la reale composizione della popolazione, sarebbe importante e forse addirittura utile, ma in ogni caso sicuramente più corretto dal punto di vista logico e linguistico, che **ogni eletta sia indicata quale "Deputata" anche sul sito ufficiale del Cantone.**

Chiedo quindi al Consiglio di Stato di voler provvedere in tal senso.

L'interesse pubblico è dato dalla necessità e volontà del Legislatore, a ogni livello a cominciare da quello federale, di consentire e favorire la parità e le pari opportunità fra donne e uomini, anche in politica. Parità e pari opportunità si esprimono anche attraverso un uso corretto del linguaggio: nelle professioni e nelle cariche occorre far uso di un linguaggio che non dia l'impressione erronea e fuorviante che il termine maschile sia l'unico possibile o il più appropriato e idoneo, con il rischio di sminuire o addirittura escludere metà della popolazione, cioè le donne.

Tamara Merlo

Allego quale esempio:



Merlo Tamara

Deputato

VERDI